



Regione Molise
Presidente della Regione Molise
COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO
Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO

N. 43

IN DATA 02.07.2010

OGGETTO

DGR. n.1302 del 30 dicembre 2009 - Art. 35 - Decreto Legislativo n. 286 del 25 luglio 1998: "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" REVOCA-

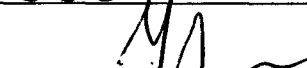
Il Responsabile dell'istruttoria



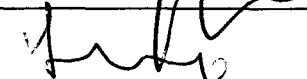
Il Responsabile dell'Ufficio



Il Responsabile del Servizio



Il Direttore Generale





Regione Molise
Presidente della Regione Molise
COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO
Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO N. 43

DEL 02.07.2010

OGGETTO:

DGR. n.1302 del 30 dicembre 2009 - Art. 35 - Decreto Legislativo n. 286 del 25 luglio 1998: "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" REVOCA-

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA**

PREMESSO:

Che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 il Presidente della Regione Molise è stato nominato Commissario *ad acta* per la attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, avvalendosi delle strutture tecniche ed amministrative della Regione;

Che con Delibera del Consiglio dei Ministri nella seduta del 9 ottobre 2009, è stato nominato il *sub-commissario* per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Molise dal disavanzo del SSR, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009;

Che in data 27 marzo 2007, è stato sottoscritto l'Accordo tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 e che tale Accordo è stato recepito dall'esecutivo regionale con Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 30 marzo 2007;

Che sono state emanate disposizioni in materia di immigrazione, con :

- Legge n. 40 del 6 marzo 1998, "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", art. 33 (assistenza sanitaria per gli stranieri non iscritti al Servizio Sanitario nazionale);

- DL/gs n. 286 del 25 luglio 1998 “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, art. 35;
- DPR n. 394 del 31 agosto 1999, “Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del DL/gs del 25 luglio 1998 n. 286, art. 43, comma 8;
- Circolare n. 5 Ministero della Sanità del 24 marzo 2000;
- Legge n. 94 del 15 luglio 2009 “Disposizioni in materia di sicurezza pubblica”;
- Circolare assessorile n. 14033 del 14.10.2009: “Assistenza sanitaria agli stranieri

VISTI:

- Legge Regionale del 1° aprile 2005 n. 9 “Riordino del Servizio Sanitario Regionale”;
- Piano Sanitario Regionale 2008/2010;
- DGR n. 1779 del 30 dicembre 2004, di approvazione del “Progetto Salute extracomunitari non in regola con le norme relative all’ingresso ed al soggiorno”;
- Determinazione Dirigenziale n. 53 del 23.12.05 ”Progetto Salute Immigrati extracomunitari. DGR n. 1779/2004. Approvazione programma operativo”;
- DGR n. 1867 del 26.12.2005, con cui è stata costituita l’”ASREM” - Azienda Sanitaria Regionale del Molise - corrispondente all’intero territorio regionale e per l’effetto è stata dichiarata la decadenza delle Aziende Sanitarie Locali della Regione;
- DGR n. 1338 del 20.11.2007, recante: ” DL./gs n. 286 del 25.07.1998 –art. 35, comma 3 –Testo unico della disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” – Provvedimenti –;
- **assegnazioni del FSN - anni 2006- 2007 – deliberazioni CIPE n. 94 e 97 del 28.09.2007, rispettivamente, di Euro 45.299,00 ed Euro 124.584,00 quale quota parte a destinazione vincolata per assistenza sanitaria agli extracomunitari;**

VISTI, in particolare, per quanto concerne:

- **l’assistenza sanitaria, l’art. 35 del TU 286/78** con cui si stabilisce che ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all’ingresso e al soggiorno **Stranieri Temporaneamente Presenti (STP):** *”sono comunque assicurate le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorchè continuative, per malattia ed infortunio, Tali prestazioni sono erogate nei servizi pubblici ed accreditati. Sono inoltre estesi agli stranieri irregolari e non iscritti al SSN i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva”;*
- **le modalità più opportune di erogazione dell’assistenza sanitaria di base, il DPR 394/ 99 che delega alle Regioni l’organizzazione dei servizi sanitari, ovvero la definizione di chi e**

dove fornire l'assistenza sanitaria, infatti: “ *Le Regioni individuano le modalità più opportune per garantire le cure essenziali e continuative, che possono essere erogate nell'ambito delle strutture della medicina del territorio o nei presidi sanitari accreditati, strutture in forma poliambulatoriale ed ospedaliera, eventualmente in collaborazione con organismi di volontariato aventi esperienza specifica. Tali ipotesi organizzative, in quanto funzionanti come strutture di primo livello, dovranno comunque prevedere l'accesso diretto senza prenotazione né impegnativa:*”

CONSIDERATO che con DGR n.1302/09, la Giunta Regionale, ha inteso:

- *revocare* quanto stabilito dalla precedente DGR n.1338/07 relativamente all'obbligo per la ASREM di assicurare le prestazioni assistenziali di primo livello, alla particolare categoria di stranieri, secondo modalità organizzative proprie e per la quale attività la Regione aveva già erogato il 55% (Euro:50.441,60) del finanziamento CIPE a destinazione vincolata di Euro 91.712,00;
- *assicurare con l'atto in argomento, a seguito della comprovata assenza del modello organizzativo aziendale e di analitica rendicontazione dell'utilizzo della succitata la trance del finanziamento* su evidenziato, le prestazioni di primo livello svolte a tutto il 31.12.2005, *la riorganizzazione della attività sanitaria di che trattasi con modalità progettuali e sperimentali (per due annualità), in considerazione delle disponibilità finanziarie assegnate da CIPE, e del numero di stranieri presenti nel territorio regionale, individuando, nei Distretti aziendali di Venafro, Isernia, Campobasso e Termoli, ambulatori dedicati, ovvero spazi di riferimento, atti ad erogare prestazioni di medicina generale.*
La scelta dei quattro Distretti è stata dovuta alla loro specifica allocazione territoriale.
- *programmare in considerazione dell'esigenza di assicurare prestazioni essenziali, e dunque LEA, e della disponibilità e liquidabilità della quota parte del FSN – a destinazione vincolata assegnata da CIPE per gli anni 2006 - 2007 a questa Amministrazione -, ovvero la somma di Euro 169.883,00 gravante sul capitolo n.34114 dell'esercizio finanziario della Regione Molise anno 2010;*
- *confermare* il finanziamento (10% per ogni annualità) del “Programma in materia di formazione per la tutela della Salute degli Immigrati extracomunitari presenti nella Regione Molise” di cui alla DD n.53/05, e fissare un preciso, analitico e vincolante piano economico in contemporaneità alla erogazione di specifica attività di medicina generale da parte della ASREM;

CONSIDERATO, altresì, che:

- *a sostegno di quanto pianificato, ha concorso anche l'ulteriore somma a residuo di Euro 41.270,00 - quale rimanenza di precedente assegnazione CIPE e già disciplinata dalla citata DGR 1338/07. La somma totale, pertanto, per l'erogazione di prestazioni sanitarie agli stranieri di che trattasi - art. 35. DL/gs - ammonta ad Euro 211.153,40, giusta DGR n. 1302/09;*
- data l' assenza di un Osservatorio regionale e la necessità di valutare il flusso specifico di stranieri, la rilevazione delle prestazioni ed i relativi costi, con la DGR 1302/09 si è regolamentata l' attività dei distretti succitati, mediante i contenuti dell' allegato A, e adottata

una scheda di rilevazione del fenomeno, (allegato B), già predisposta dall'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito del Progetto: "Migrazione e Salute", alla quale la Regione Molise ha aderito;

POSTO RILIEVO che trattasi innegabilmente di fondi CIPE a destinazione vincolata, assegnati alla Regione Molise per l'assistenza sanitaria agli stranieri immigrati di cui all'art.35 del TU 286/98 e pertanto non configurabili quali risorse regionali aggiuntive gravanti sulla cornice finanziaria regionale;

RILEVATO che il Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito all'attivazione di "Punti Salute" individuati con la già citata DGR 1302/09, **ha richiesto chiarimenti** con i riferimenti qui di seguito riportati, prot.:

1. **P.d.R.: MOLISE- DGPROG- 11/03/2010 -0000056 – P,**
2. **P.d.R.: MOLISE -140-19/03/2010-0000065-A,**

evidenziando, (65-A):

- **la destinazione di risorse regionali aggiuntive rispetto alle quote di FSN vincolate** per l'assistenza sanitaria agli immigrati non in regola;
- **la configurazione dell'assistenza come una prestazione di LEA aggiuntivo** determinando così effetti di onerosità ulteriori rispetto alla cornice finanziaria della Regione;
- **l'obbligatorietà della erogazione dei vigenti LEA;**

RILEVATO, altresì, che i succitati Dicasteri:

- con disposizione: "**MOLISE- DGPROG-14/06/2010-0000112 -P**" hanno chiesto al **Commissario ad Acta di procedere alla "Sospensione e revoca della DGR1302/09**, in conformità al punto 17 del mandato commissariale del 28 luglio 2009, ed alla riadozione del citato provvedimento per la sola parte inerente l'organizzazione territoriale del Servizio di attivazione "Punti salute" per gli stranieri immigrati;

PRESO ATTO di dover provvedere alla **revoca della DGR n.1302/09**, nonostante sia stato rimarcato da questa Amministrazione – giusta note 4446/10 del 19.03.2010 e 7907/10 del 26.05.2010 a valere quale chiarimento in ordine ai rilievi espressi dal Tavolo Tecnico, da ultimo, in data 19.05.2010, sia l'assenza di effetti di onerosità ulteriori rispetto alla cornice finanziaria della Regione che l'inconfigurabilità di livelli aggiuntivi di assistenza;

RITENUTO, di dover ribadire che la DGR n. 1302/09, ha inteso raggiungere l'obiettivo di rendere uniforme sul territorio regionale l'accesso alla medicina di primo livello ed alle cure primarie alla particolare popolazione immigrata di che trattasi, così come previsto dai Livelli Essenziali di Assistenza, a partire da quanto disposto dal DPR n.394/94 utilizzando a tal fine la **disponibilità e la liquidabilità della quota parte del FSN – a destinazione vincolata assegnata da CIPE per gli anni 2006 - 2007 a questa Amministrazione – con ulteriore residuo CIPE anno 2005;**

DATO ATTO, pertanto, di dover necessariamente procedere alla revoca della DGR n.1302/09;

In virtù dei poteri conferiti con la delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 ;

DECRETA

- di revocare la DGR n.1302 del 30 dicembre 2009 - Art. 35 - Decreto Legislativo n.286 del 25 luglio 1998: “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- di disporre, conseguentemente, la sospensione degli effetti che la DGR n.1302/09 ha prodotto a sua esecutività nel territorio regionale e, a pubblicazione sul BURM;
- di notificare il provvedimento di revoca della DGR.n.1302/09 alla “ASREM;
- di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Il presente decreto, composto da n. 6 pagine e da n. 1 allegati rispettivamente di pagine 1, sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(On. Dott. Angelo Michele IORIO)



F. b

Visto: il SUB-COMMISSARIO AD ACTA
(Dr.ssa Isabella MASTROBUONO)